

## No flame per elettrodomestici

Vamp Tech presenterà a Fakuma un'ampia gamma di compound ritardati alla fiamma a base di PP, PA e PPA.

8 ottobre 2012 06:09

Vamp Tech porterà a Fakuma (Friedrichshafen, 16-20 Ottobre 2012), un'ampia gamma di compound No Flame (GWT > 750°C secondo EN 60-335 4<sup>a</sup> Ed) a base polipropilene e poliammidi, anche speciali, sviluppata per applicazioni nel settore degli elettrodomestici.



Si parte dai più economici compound a base PP, unfilled o rinforzati con fibra di vetro con certificazione UL94-V0 fino a 0,8 mm e GWIT/GWFI certificati sulla carta gialla UL, per passare alla gamma delle PA6, con gradi unfilled (Vampamid 6 0023 V0 H GW) con effetto cerniera e certificazione UL94-V0 a 0,4 mm, oppure caricati con 30% fibra vetro.

La gamma delle PA66 No Flame è una delle più estese presenti sul mercato: comprende infatti ritardati di fiamma con alogeni, con fosforo rosso e tipi FR esenti sia da alogeni che da fosforo rosso; un ricco portafoglio che consente di soddisfare ogni requisito tecnico ed economico di progetto. Per quanto riguarda i compound alogenati, anche in questo caso è disponibile sia la versione unfilled Vampamid 66 0023 V0 H GW (UL94-V0 a 0,4 mm con effetto cerniera), sia la versione con 25% di fibra di vetro Vampamid 66 2526 V0. Entrambi sono forniti di carta gialla UL con RTI 140°C e certificati VDE per la conformità alla norma EN 60335 4a edizione.

La versione con fosforo rosso, Vampamid 66 2530 V0 P GW, si caratterizza invece per il buon rapporto prezzo/prestazioni e supera senza problemi anche il test GWT a 750°C sul pezzo, come certificato da IMQ. Questo compound, nonostante il colore naturale sia rosso mattone, può essere fornito dall'azienda anche in blu, grigio, verde, marrone e nero.

Guardando avanti, in particolare ai requisiti previsti dalle norme sul riciclo dei componenti elettrici ed elettronici (RAEE), Vamp Tech propone il grado Vampamid 66 3028 V0 HF con sistema FR proprietario, che oltre ad essere certificato UL94-V0, consente di superare il test GWIT (Glow Wire Ignition Temperature) anche a 775°C senza fiamma, come riportato sulla carta gialla UL del prodotto.

Da segnalare, infine, i compound rinforzati su base PA6T e PA10T (quest'ultima di origine biobased), indicati per stampare componenti elettrici No Flame che devono operare in condizioni termiche critiche, con temperature prossime ai 300°C, anche in sostituzione dei metalli grazie alle buone prestazioni meccaniche.

